

[HOME](#) [TEATRO](#) [RECENSIONI](#) LA TRAGICOMMEDIA DI UN UOMO INETTO NE “LE DIECI MASSIME”



foto Brunello Angius

## La tragicommedia di un uomo inetto ne “Le Dieci Massime”

Data di pubblicazione marzo 30, 2015In: [Recensioni](#), [Teatro](#)

“*Le Dieci Massime*” con la regia di **Massimo Zordan** è uno spettacolo tragicomico che ha debuttato nel 2014 durante il centenario in omaggio a Charlie Chaplin e liberamente ispirato alla sua opera “Il grande dittatore”.

La rappresentazione satirica di un uomo inetto: a partire dall'infanzia traumatica fino all'iniziazione psicoattitudinale, poi l'apprendistato a leader politico fondato sulla rigida disciplina di “dieci massime” atta al riscatto e riconoscimento sociale, l'inibizione dovuta da paure e fantasmi del passato. In seguito il consolidamento della volontà, della disciplina, alla machiavellica conquista del potere e delle masse.

Per finire la riabilitazione della politica per “sterilizzare ed eliminare il dolore del mondo” attraverso il severo training di un coach-trainer causticamente interpretato da **Sabrina Mascia**.

La denuncia di una società annichilita e imbastardita e della conseguente ascesa al potere del nostro protagonista – interpretato abilmente e con naturale mimica ed enfasi da **Andrea Meloni** – rimane fedele all’ironica e sagace critica chapliniana e riflette la tematica attuale del potere personale come risposta al depauperamento della società, inoltre riporta alla luce lo spettro di un’epoca non molto lontana che ha permesso l’affermazione dei totalitarismi.

In un’ambientazione scenografica essenziale e scarna, con simbolici richiami clowneschi, si infrappongono massime didascaliche, surreali dialoghi dell’assurdo scanditi da rintocchi d’orologio di un tempo sociale, culturale e politico psicodrammatico.

La regia impegnata e ispirata di Massimo Zordan senza osare arriva, ma debole, al pensiero dello spettatore fino solo a sfiorare la sua coscienza e spazio critico. Nonostante la cura del testo e dei dettagli, la caratterizzazione dei suoi personaggi, la direzione attenta degli attori e la tematica potenzialmente attuale, l’opera finisce per mancare di audacia, non trova la perfetta osmosi tra i suoi elementi e quindi non decolla e non coinvolge fino in fondo, lasciando un leggero retrogusto di incompiutezza.

Roma, Casa delle Culture, 27 marzo 2015

**Vittorio Sacco**

Compagnia Teatro Laboratorio Alkestis

## **LE DIECI MASSIME**

di e con Sabrina Mascia e Andrea Meloni

regia Massimo Zordan

**Tags:**[casa delle culture](#)[charlie chaplin](#)[dieci massime](#)[massimo zordan](#)[Roma](#)